

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in				
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE (SAPP) (CLASSE L 16)				
Settore scientifico disciplinare: IUS 07	Insegnamento di Diritto del lavoro			
	Anno di corso III	Semestre I	Data d'inizio 30 settembre 2013	Data fine 17 gennaio 2014
Eventuale articolazione in moduli	Durante il corso, oltre alle lezioni frontali, gli studenti saranno coinvolti in esercitazioni su casi di studio al fine di approfondire specifiche e complesse questioni con il supporto di testimoni privilegiati e di individuare possibili soluzioni interpretative.			
Docente	Prof. Giovanni Roma		Ricevimento: martedì h.10.30/12.30 Dipartimento Scienze Politiche Corso Italia, 23	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Ore attività	80			80
Crediti	10			10
Propedeuticità	Per sostenere l'esame di Diritto del lavoro lo studente deve aver superato l'esame di Diritto Privato (IUS/01) e l'esame di Diritto pubblico (IUS/09). Il superamento dell'esame di Diritto del lavoro deve precedere l'esame di Sociologia del lavoro e relazioni industriali (SPS/09 IUS/07).			
Prerequisiti	Il corso presuppone una buona conoscenza della lingua italiana e il possesso di adeguate capacità logiche. E' opportuna una conoscenza di base della storia, almeno dalla rivoluzione industriale ai nostri giorni, e dei principi e degli istituti fondamentali del diritto privato, in particolare del diritto dei contratti in generale e delle fonti. La conoscenza del sistema costituzionale risulta, altresì, un requisito essenziale.			
Risultati apprendimento specifici	<p>Il corso di diritto del lavoro intende sviluppare l'acquisizione delle conoscenze relative alla disciplina dei rapporti di lavoro, privati e pubblici, offrendo gli strumenti interpretativi indispensabili per comprendere gli aspetti giuridici che riguardano il mondo del lavoro. In particolare, nel corso saranno trattati gli istituti del diritto del lavoro di maggior rilevanza che consentano di costruire le competenze in uscita (intese come conoscenze, capacità ed abilità) al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire agli studenti le conoscenze giuridiche ed applicative sulla disciplina del rapporto di lavoro, promuovendo lo studio della normativa (legale, amministrativa e contrattuale) e della giurisprudenza in materia; - sviluppare competenze professionalizzanti e capacità innovativa attraverso la valorizzazione di fattori quali: la conoscenza e comprensione delle problematiche attinenti al rapporto di lavoro; la capacità di sintesi e di risoluzione pratica delle questioni sottoposte all'attenzione dei corsisti; l'attitudine a relazionarsi con i colleghi nei lavori di gruppo o nelle esercitazioni; l'abilità comunicativa ed informativa, necessaria per la facilitazione dei processi di apprendimento e relazionali - indurre al problem solving nella gestione di problematiche complesse - acquisire flessibilità di giudizio e di scelta - acquisire capacità di confronto e di valutazione. 			
Obiettivi formativi	Conoscenza degli elementi strutturali della legislazione in materia di lavoro alle dipendenze altrui, con particolare riferimento alla relazione tra regole del rapporto			

	<p>individuale e regole dei rapporti tra organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori e dei datori di lavoro.</p> <p>Conoscenza della funzione del diritto del lavoro e delle principali articolazioni del contratto di lavoro e dei principali istituti del rapporto individuale di lavoro quali, in particolare, la regolazione del mercato del lavoro; il rapporto di lavoro subordinato, le tipologie speciali e le forme di lavoro non subordinato; la disciplina del rapporto di lavoro subordinato; le posizioni soggettive e le tecniche di limitazione dei poteri imprenditoriali; i diritti patrimoniali dei lavoratori; la tutela nei licenziamenti individuali e collettivi; la disciplina dei rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.</p> <p>Particolare attenzione sarà prestata al processo di convergenza tra lavoro pubblico e lavoro privato al fine di cogliere le perduranti tracce di specialità e le aree di acquisita uniformità.</p>			
<p>Contenuto</p>	<p>Le fonti del diritto del lavoro: le relazioni tra legge e contratto collettivo. La legge: la legislazione sociale, la privatizzazione del diritto del lavoro e la sua costituzionalizzazione. Il ruolo della Corte costituzionale. Diritto comunitario e diritto del lavoro: il processo di integrazione ed unificazione europea; l'incidenza della normativa comunitaria sul diritto interno.</p> <p>Il lavoro subordinato: lineamenti essenziali della subordinazione e distinzione tra lavoro autonomo, subordinato e parasubordinato. Contratto e rapporto di lavoro: qualificazione del contratto e individuazione della fattispecie tipica; effetti diretti e indiretti del rapporto di lavoro subordinato.</p> <p>Autonomia privata e rapporto di lavoro: il principio del favor praestatoris.</p> <p>I poteri dell'imprenditore e la procedimentalizzazione collettiva ed individuale: il potere direttivo, il potere di controllo e il potere disciplinare. Il titolo I dello Statuto dei lavoratori. La prestazione di lavoro: mansioni e qualifiche; categorie legali e categorie contrattuali; la disciplina del mutamento di mansioni. La durata della prestazione.</p> <p>L'obbligazione retributiva: l'art. 36 della Costituzione; sistemi e struttura della retribuzione; la retribuzione variabile e il tfr.</p> <p>I rapporti speciali di lavoro: i contratti con finalità formative.</p> <p>Le tipologie contrattuali per un uso flessibile della forza lavoro: il contratto a termine; il part time; il lavoro a progetto; il lavoro occasionale; la somministrazione.</p> <p>L'estinzione del rapporto di lavoro. I licenziamenti individuali: tutela reale e obbligatoria. I licenziamenti collettivi e la mobilità.</p> <p>I processi di modernizzazione organizzativa della pubblica amministrazione e la loro incidenza sul lavoro pubblico.</p> <p>Privatizzazione e contrattualizzazione dei rapporti di lavoro e nuovi assetti giuridici dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni.</p> <p>Il sistema di valutazione delle performance delle strutture, della dirigenza e del personale nella riforma della pubblica amministrazione.</p> <p>La dirigenza pubblica: organizzazione e poteri datoriali del dirigente pubblico; il rapporto di lavoro del dirigente pubblico; la valutazione della prestazione dirigenziale e le connesse responsabilità; la responsabilità dirigenziale e la responsabilità disciplinare.</p> <p>La disciplina del rapporto di lavoro. L'accesso al lavoro pubblico. Ordinamento professionale e disciplina delle mansioni. La retribuzione nel lavoro pubblico. Orario di lavoro, pause, riposi e ferie. L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro pubblico. Il mobbing. La tutela della riservatezza del lavoratore pubblico. Il potere disciplinare. Il licenziamento individuale del dipendente pubblico. La mobilità individuale e collettiva. La flessibilità del lavoro subordinato nelle amministrazioni pubbliche e il lavoro autonomo. Il lavoro a tempo parziale e il regime delle incompatibilità. Privatizzazioni, esternalizzazioni, appalti delle pubbliche amministrazioni e tutela dei lavoratori.</p>			
<p>Bibliografia consigliata</p>	<p>Ghera, Diritto del lavoro, Cacucci, 2013; Carabelli, Carinci M.T. (a cura di), Il lavoro pubblico in Italia, Cacucci, 2011</p>			
<p>Metodi di</p>	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 33%;">Prova scritta</td> <td style="width: 33%;">Eventuale prova di esonero</td> <td style="width: 33%;">Colloquio orale</td> </tr> </table>	Prova scritta	Eventuale prova di esonero	Colloquio orale
Prova scritta	Eventuale prova di esonero	Colloquio orale		

valutazione	NO	parziale	SI
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale espresso in trentesimi.		
Criteri di attribuzione del voto finale	Il voto finale è determinato dal complesso di valutazioni che la commissione esaminatrice esprime in riferimento alla chiarezza espositiva, alla completezza delle conoscenze acquisite, alla proprietà del lessico specifico della materia, alla profondità delle conoscenze, alla capacità di analizzare i quesiti e fornire idonee risposte.		